

Lavori S.I.M.	Palermo, 1986	22	227-232	Atti Congr. Palermo 13-16 sett. 1984
---------------	---------------	----	---------	--------------------------------------

Michele Reina

RITROVAMENTO DI *ANDONIA BONELLII*
(BELLARDI & MICHELOTTI, 1840)
NELLE SABBIE PLIOCENICHE DI ALTAVILLA MILICIA
(PALERMO)

Estratto da:
ATTI DEL I CONGRESSO
SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA

Arti Grafiche Siciliane
Palermo
Luglio 1986

Lavori S.I.M.	Palermo, 1986	22	227-232	Atti Congr. Palermo 13-16 sett. 1984
---------------	---------------	----	---------	--------------------------------------

Michele Reina (*)

RITROVAMENTO DI *ANDONIA BONELLII*
(BELLARDI & MICHELOTTI, 1840)
NELLE SABBIE PLIOCENICHE DI ALTAVILLA MILICIA
(PALERMO)

KEY WORDS: Turridae, *Andonia*, Systematic, Taxonomy, Pliocene, Altavilla Milicia.

Riassunto

Si segnala il ritrovamento ad Altavilla Milicia (Pliocene) di un turrìde attribuibile ad *Andonia bonellii* (BELLARDI & MICHELOTTI, 1840). Il ritrovamento amplia notevolmente l'area di distribuzione di questa specie.

Summary

We draw your attention to the discovery of a turrìd which belongs to *Andonia bonellii* (BELLARDI & MICHELOTTI, 1840) near Altavilla Milicia — Palermo (Pliocene). This discovery remarkably extends the distribution area of this species.

Nel corso di una escursione ad Altavilla Milicia è stato rinvenuto un esoscheletro di gasteropode che presenta le caratteristiche, specialmente per quanto riguarda la protoconca, di un turrìde; di tale gruppo non è invece presente un'altra importante caratteristica come l'intaglio del sifone anale.

* Viale Croce Rossa, 159 — 90144 Palermo.

L'esemplare è stato donato allo scrivente dal raccoglitore, Ing. Pasquale Micali. Esso è da attribuire al genere *Andonia* e più precisamente ad *Andonia bonellii* (BELLARDI & MICHELOTTI, 1840).

Breve storia di *Andonia*

Nel 1872 Bellardi istituisce il genere *Genea* prendendo a tipo il *Fusus bonellii* BELLARDI & MICHELOTTI, 1840 e ponendolo nella famiglia MURICIDAE, sottofamiglia FUSINAE.

Nel 1891, con HARRIS & BURROWS il nome *Genea*, in quanto preoccupato, viene sostituito con *Andonia* che, da vari autori moderni, viene considerato sottogenere di *Parvisipho* COSSMANN, 1889, a tutti gli effetti un genere buccinide.

Nel 1975 si ha la prima buona raffigurazione della protoconca di *Andonia* per opera di PAVIA il quale, pur notando che la stessa non è liscia (uno dei motivi per cui *Andonia* era stata considerata un buccinide) non ne modifica la posizione sistematica.

Nel 1981, MORONI & RUGGIERI dissentono da tale collocazione e suggeriscono di assegnare il genere *Andonia* alla famiglia TURRIDAE, essendo venuti in possesso di un esemplare riferibile ad *Andonia bonellii* reperito nelle argille sabbiose di San Giovanni in Galilea — Forlì — (Miocene Superiore), la cui protoconca è senza dubbio di tipo turride.

Andonia bonellii (BELLARDI & MICHELOTTI, 1840)

Fig. 1/4

Sinonimia essenziale:

- 1840 — *Fusus bonellii*, BELLARDI & MICHELOTTI — Saggio oritt. del Piemonte, pag. 20, tav. II, Fig. 5.
1847 — *Fusus bonellii*, MICHELOTTI — Description des foss. mioc. de l'Italie Sept., pag. 280, n. 20.
1847 — *Fusus bonellii*, E. SISMONDA — Sinopsis meth. anim. invert. Ped. foss., pag. 38.
1852 — *Fusus bonellii*, D'ORBIGNY — Prodrome de Paleont. Stratigraph., vol. III., pag. 137, n. 170.
1864 — *Fusus bonellii*, DODERLEIN — Cenni geol. int. la giac. dei terreni Mioc. sup. dell'Italia Centrale. Atti X Congr. Scienze Ital.: 83-109.
1872 — *Genea bonellii*, BELLARDI — vol. I, pag. 205, tav. 11, Fig. 10a, b.
1872 — *Genea bonellii*, D'ANCONA — Malac. Plioc. Italiana, fascicolo II, pag. 134, tav. XIV, Fig. 4 (a, b, c).
1890 — *Fusus (Genea) bonellii*, HOERNES & AUINGER — Die Gaster. Der Meersblagerungen der erstern und zweiten Miocaenen Mediterran-Stufe in der Oesterreichisch-Ungarischen Monarchie. Abhandl. k.k. Geol. Reichsanstalt, Wien, vol. XII, pag. 260, tav. 32, Fig. 8.
1891 — *Andonia bonellii*, HARRIS & BURROWS — The eocene and oligocene beds of the Paris Basin. Publ. Geol. Assoc., London, pp. 129.

- 1907 — *Fusus chiae*, ALMERA & BOFILL — Almera, pag. 138, tav. 6, Fig. 3.
 1920 — *Mangilia (Mangiliella) marcellinae*, HORNUNG — pag. 6, tav. 2, Fig. 5.
 1937 — *Parvisipho (Andonia) bonelli*, MONTANARO — Studi monografici sulla malac. mioc. modenese. I — I molluschi tortoniani di Montegibbio. *Paleont. Ital.* XXXVII (N.S.VII): 170, tav. VI, Fig. 11.
 1975 — *Parvisipho (Andonia) bonellii*, G. PAVIA — I molluschi del Pliocene Inf. di Monteu Roero (Alba, Italia N.W.). *Boll. Soc. Pal. Ital.*, vol. 14 (2): 99-175, tav. 6, Figg. 11, 12, 14, 16.

Diagnosi originale:

Testa subfusiformis perlonga, angusta: spira longa, acutissima. Os angustum, elogantum: labrum sinistrum simplex: columella laevis, parum arcuata: cauda brevissima, lata, recta, inumbilicata.

Materiale: 1 esemplare

Dimensioni: h = 11 mm - L = 2,5 mm

Descrizione:

Conchiglia fusiforme, molto slanciata, costituita da una teleoconca, di 5 anfratti piú 3.5 giri di protoconca. La protoconca (Fig. 4) presenta un nucleo papilloso cui fa seguito un secondo giro retinato ed un terzo giro la cui scultura è formata dall'intersecarsi di filetti sinusoidi simili ad una «S» rovesciata con andamento opistoclino ed una «S» normale con andamento prosoclino.

L'incrocio di tali filetti è meno appariscente nella parte alta del giro, proprio sotto la sutura col giro superiore; probabilmente ciò è dovuto ad usura.

La teleoconca presenta i primi tre giri angolosi al di sopra della parte mediana; tale angolosità va scomparendo nel quarto giro per essere nulla nell'ultimo, poco rigonfio. La scultura della teleoconca è rappresentata da costoline robuste (da 9 a 10), molto prominenti, distanziate da spazi larghi quanto le costole stesse. La robustezza delle costole, comunque, si attenua nel penultimo giro per essere quasi obsoleta nell'ultimo.

Tutti i giri sono percorsi da numerosi filetti piuttosto depressi, piú fitti nella parte alta dei giri e piú radi nella parte bassa. Gli spazi tra un filetto e l'altro sono pressoché larghi quanto i filetti stessi; nell'ultimo giro se ne contano 14-15.

Bocca stretta, lunga, parallela all'andamento della columella, inflessa nel senso opposto alla bocca e mancante di parte del labbro esterno.

Columella coperta da una sottile lamina callosa, molto aderente. Il fasciolo sifonale, corto, si presenta ornato da cingoli che continuano quelli dell'ultimo giro; su questo, sono piú evidenti delle striature assiali (strie di accrescimento) tra un filetto e l'altro (Fig. 3).

Per quanto riguarda la forma attenuata e la scultura dell'esemplare in